



19 settembre 2014

## Resoconto incontro tra AIMAG e Movimento 5 Stelle Carpi

### Partecipanti:

- Movimento 5 stelle
  1. Giovanni Roli – Attivista
  2. Luca Severi – Cittadino Consigliere
- AIMAG
  1. Monica Argilli – Responsabile Relazioni Esterne
  2. Di Battisti - Dirigente Servizio Idrico Integrato

In data 24 luglio 2014 si è tenuto un incontro tra Aimag e Movimento cinque stelle di Carpi per porre le basi di un confronto relativo alla gestione del “Caso Amianto nell’acqua a Carpi”.

### Visita – casa custode

Alle ore 14 circa, una volta giunti al Campo Pozzi di Fontana di Rubiera, siamo stati accompagnati in un giro esplicativo e molto interessante all’interno del campo pozzi, ricevendo una panoramica anche della storia dell’impianto e di come nel tempo è stato modificato per essere sempre all’avanguardia per gestione ed efficacia.

Singolare il racconto di come il custode era solito gestire i cambi di carico della rete durante la giornata. Rivalutare la Casa del Custode come sorta di Museo storico per non dimenticare la transizione che la tecnologia ha permesso rispetto a tematiche che sembrano scontate, soprattutto alle nuove generazioni che attraverso le scuole, visitano frequentemente il campo.

### Incongruenze con PRG

Durante la visita c’è stata possibilità di confrontare l’impianto insieme ai responsabili di AIMAG con i dati presenti nel PRG 2000, concordando che le informazioni riportate in questo documento sono obsolete o addirittura errate a prescindere. Esiste la necessità di rivedere il documento per renderlo fruibile alla cittadinanza.



## Esplorazione ipotesi chiusura condotta 350

Dai dati disponibili è parso che potenzialmente la condotta da 350 potesse essere esclusa dal passaggio acqua verso la città di Carpi, riducendosi ad un tubo di approvvigionamento di alcuni punti delle frazioni. Dal confronto questa è risultata una strada non percorribile in quanto i picchi maggiori di approvvigionamento acqua sono appunto in Agosto, diversamente da come era stato ipotizzato, quindi le pressioni in gioco sarebbero diventate importanti per poter garantire flusso a tutta la città. Si rimane però concordi del fatto che la tubatura da 350 è una delle cause principali di rilascio di amianto.

## Confronto sul trattamento – risultati sperati

Il trattamento con Zinco Polifosfati, da ulteriori approfondimenti fatti dal Movimento 5 Stelle, risulta essere utilizzato per calmierare il rilascio di amianto anche in diverse zone del Nord America. In particolare Denver. Dai gestori di questi impianti sono stati recuperati i processi analitici che portano alla scelta da effettuare in caso di rilascio di amianto nelle tubature. La scelta, nel caso del trattamento scelto da Aimag analizzando le caratteristiche della distribuzione dell'acqua, è corretta.

Il risultato sperato è quello di vedere una variazione sostanziale delle rilevazioni per rendere i dati più leggibili e permettere una analisi dei punti di rilascio più attendibile.

## La comunicazione con la cittadinanza

Aimag riporta un notevole impegno nell'esperienza della comunicazione:

- Le numerose conferenze stampa organizzate per raccontare, attraverso i media, il percorso che prima Comune d Amministrazione poi il Gruppo di lavoro costituito, hanno svolto nel tempo.
- Gli incontri con i cittadini, in particolare con il mondo della scuola.
- Le risposte puntuali che abbiamo dato ai cittadini attraverso gli sportelli clienti e soprattutto il Call Center Aziendale.

Certamente si può fare sempre più e sempre meglio ma AIMAG ritiene comunque che la comunicazione sia sempre stata trasparente ed aperta al dialogo con tutti gli stakeholder.

È avviso del Movimento 5 Stelle che da cicli decisionali di questo tipo non possano più essere esclusi i cittadini, con l'obiettivo di evitare i conflitti. Questo deve essere un obiettivo Politico, non gestionale. Coinvolgere in modo attivo il cittadino che mostra interesse e non vederlo come oggetto passivo di comunicazione, porta risultati di fiducia, anche riversata sulla popolazione, che elimina numerose problematiche, ma anche dà la possibilità di usufruire di un punto di vista e di una potenziale competenza, a volte inattesa.



CITTÀ DI CARPI



*L'onestà andrà  
di moda* Beppe Grillo

**Movimento 5 Stelle**



## Confronto sulla sostituzione

È opinione condivisa che la Tubatura da 350 sia di più alto impatto rispetto a questa problematica. Il Movimento 5 stelle è dell'idea che la sostituzione della rete idrica non possa che partire dalle due condotte principali. Solo eliminando, mano a mano le fonti di rilascio a monte si potranno fare studi più approfonditi sui punti critici di rilascio in città.

Condividiamo anche la scelta di operare sulle tubature più vecchie con i fondi 2014, in quanto la sostituzione delle tubature principali sarebbe impossibile con così limitata disponibilità di fondi.

## Questione rimozione amianto da parte dei cittadini

Si evidenzia che i cittadini si ritrovano spaesati rispetto alle procedure fornite da Aimag ed ASL per la rimozione autonoma dell'amianto. Si Richiede la disponibilità di intraprendere un percorso di miglioramento delle informazioni e delle procedure, per renderle più fruibili dalla popolazione e così aumentare la quantità di amianto smaltito correttamente e ridurre il rischio di esposizione dovuto ad errati.

Comune di Carpi - Protocollo n. 46058/2014 del 26/09/2014  
Si attesta, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, che la presente copia analogica è conforme in tutte le sue componenti al documento informatico originale depositato agli atti presso il Comune di Carpi.



## Conclusioni

Come Movimento 5 Stelle Carpi, valutiamo positivamente l'operato di Aimag in queste fasi iniziali. A livello istituzionale è mancata la volontà di intraprendere il trattamento, forse per paura della reazione della popolazione.

Fondamentale in un processo così complesso e lungo è coinvolgere le persone interessate, fare partecipi i comitati di cittadini, trasformando gli stakeholder in alleati e non in portatori di dissenso. Evitare di tenere informazioni nascoste per paura che le persone sappiano troppo. I tavoli di lavoro non devono essere luoghi segreti che forniscono solamente output discreti, ma devono essere aperti e la partecipazione caldeggiata da parte di chi può avere competenze da mettere in gioco. Creare degli Hub nella rete informativa, che possano prevenire le fonti di conflitto, ma che siano appunto i vettori di una informazione condivisa che fa crescere, da ambo le parti, popolazione ed amministrazione.

Si ritiene opportuno valutare la sostituzione dei tubi in cemento amianto con i fondi strutturali europei a sviluppo regionale FSER. Questo è quanto ipotizzato da ONA nazionale citando come esempio la bonifica della valle della RÜR. Va quindi creato un PIANO STRUTTURALE DI BONIFICA dettagliato e scadenziato con l'obiettivo finale di crescita della città o regione, per realizzarlo serve una mappatura degli edifici e della rete idrica e fognaria in cemento Amianto, un progetto di riconversione di aree in disuso da bonificare, infine un PIANO di fattibilità che delinei le scadenze temporali di attuazione.

Si ritiene che l'idea di far passare l'approvvigionamento economico attraverso i fondi per la ricostruzione, sia una scelta riprovevole, se intrapresa. Siamo convinti che queste risorse sia da impiegare per chi ancora una casa non ce l'ha.

Inoltre, la grande opportunità fornita dalla decisione di sostituire totalmente la rete idrica non dovrà essere sprecata per attuare una politica di riqualificazione urbana. La possibilità di non far diventare carpi una città rappezzata, ma una città nuova, dove, grazie agli interventi sulla rete fognaria, le strade avranno una nuova vita da condividere con la popolazione, non è da perdere sperando di risparmiare qualche euro.

Prendendo spunto dalle informazioni divulgate durante una conferenza di Finale Emilia, un metodo di trattamento dell'amianto, sicuro, profittevole e dal punto di vista ambientale sostenibile è in attesa di essere applicato. Il Brevetto relativo depositato dal Chemical Center del professor Norberto Roveri è l'ID EP2428254B1. Da quello divulgato alla conferenza, l'investimento si ritiene essere affrontabile e, soprattutto con un ritorno economico immediato. Si valuta positivamente la possibilità di vagliare anche questa strada, che se fosse vincente, ci porterebbe all'avanguardia nel trattamento dell'amianto a livello mondiale.